

ABBONAMENTI
Anno L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 252

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Valone Pubblicità Italiana
Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità occa-
sionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.-; Mortuari L. 0.75.

Insania di D'Annunzio costringe all'assedio
DI FIUME

Atti di ostilità dei legionari contro le truppe regolari

comunicato ufficiale
ROMA, 22. - Un comunicato uff.
reca:
IERI SERA D'ANNUNZIO HA
POSTO ALLA INTIMAZIONE
GEN. CAVIGLIA DICHIARAN-
DI NON AVER NULLA DA AG-
GERE ALLA SUA LETTERA
19 DICEMBRE IN RISPOSTA
CORDIALE ESORTAZIONE
TAGLI SABATO SCORSO DAL
MANDANTE DELLE FORZE DEL
VENEZIA GIULIA. IN TALE
TERA D'ANNUNZIO SI DICHI-
IRREMOVIBILE NEL PROPO-
NE DI RESISTERE ALL'ESECU-
IONE DELLA LEGGE CHE APPRO-
IL TRATTATO DI RAPALLO.
QUESTO RIFIUTO DI OTTEMPE-
RE ALLE INTIMAZIONI DEL GE-
NERALE CAVIGLIA E IL NUOVO
AVVENUTO IERI DI UNO
ARCO DI LEGIONARI FIUMANI
DALMAZIA CON IL QUALE LA
GENZA CONFERMA IL PROPO-
DI FARE DI FIUME IL CER-
DELLA RESISTENZA ALL'AP-
AZIONE DEL TRATTATO IN
L'ADRIATICO, HA INDOT-
IL GEN. CAVIGLIA AD APPLI-
RE DA IERSERA IL BLOCCO RI-
PROSO ED EFFETTIVO DI FIUME
ELLA, ARBE E SAN MARCO, LA-
ANDO 48 ORE DI TEMPO PER
ORO CHE VOLESSERO USCIRE
ALLE LOCALITÀ BLOCCATE.

Il proclama del gen. Caviglia
alle truppe
TRIESTE, 22. - Ecco il testo dell'or-
dine del giorno del generale Caviglia
alle truppe e ai marinai:
« Ufficiali, soldati, marinai! Il trat-
tato di Rapallo approvato dal Parla-
mento e sanzionato da S. M. il Re è di-
venuto legge dello stato. E per l'Italia
un impegno d'onore l'osservarlo leal-
mente, integralmente. A ciò si oppone
il comando della città di Fiume col quale
sono riusciti vani tutti i tentativi della
autorità ufficiali del regno, tutte le no-
bili esortazioni di cittadini insigni. Il
comando della città di Fiume rifiuta in-
dicabilmente il riconoscimento e l'applica-
zione del trattato ed il dispregio del vo-
lere della Nazione e delle supreme esi-
genze della Patria persiste nei suoi mal-
vagi attentati alla compagine del R. E-
sercito e della R. Marina: accoglie trion-
falmente gli sciagurati che violano il
giuramento di fedeltà. Tutto ciò è di
tale gravità e talmente pernicioso il no-
stro Paese, cui procura il discredito pre-
sso gli altri stati e il continuo peggiora-
re della situazione economica, che il
nostro governo ha ritenuto non essere
più dignitoso indugiare in nuove trat-
tative ed ha ordinato che venga procla-
mato il blocco effettivo della città di
Fiume e delle isole illegalmente occupa-
te dai fiumani.
Ufficiali, soldati, marinai! La rigorosa
esecuzione del blocco è a voi affidata. Le
molte prolungate prove di pazienza e
di abnegazione cui dovete essere sottoposti
durante un intero anno, stanno per
aver fine, grazie alla vostra fedeltà e
disciplina. Compiuto questo ultimo no-
stro pensoso dovere cesseranno per voi
e per la Patria nostra tanto tra agliata,
le sofferenze e il danno che da troppo
tempo durano all'Italia. Adempiti gli
obblighi internazionali, potrà infine inte-
ramente dedicarsi alle opere della pace.
Da voi soldati ormai la patria attende
in questo sommo bene, a voi generosi e
prodi suoi figli corrette e saprete ne
son certo, realizzare la ansiosa, feryida
speranza!
Firmato: Caviglia.
Quest'ordine del giorno è stato ieri
letto e debitamente spiegato alle truppe
ed ai marinai.

pediniere « Zeffiro » della R. M., venne
accolto a fucilate dai legionari fiumani
occupanti Maninsha piccola rada sulle
coste nord ovest di Veglia. Ieri pure le-
gionari, sbarcati a Castel Venier, si di-
ressero su Zara e riuscirono a raggiun-
gere lasciando nelle mani delle truppe
un capitano della spedizione, 6 gregari
e 1 carro con 2 mitragliatrici; munizioni,
viveri e materiali vari. Intanto a Zara
i legionari che si vanno da tempo inva-
sando di notte una piccola nave accosta-
ta alla banchina per lo scarico del
carbone e saliti a bordo di una scorta mi-
litare, i legionari impavidiarono 4
marinai di guardia asportando 12 fu-
cili senza otturatori e due mitragliatrici
senza munizioni.
Altre olpi di mano non riusciti con-
tro magazzini militari in Dalmazia sono
stati fatti da emissari fiumani. In tutto
il litorale adriatico precisano il propo-
sito di D'Annunzio di fare di Fiume un
centro delle operazioni di resistenza al-
la volontà nazionale e di eseguire il
trattato di Rapallo. A tale fine D'Annun-
zio ha rivolto ai marinai un appella-
to alla diserzione.

Aggressione di una pattuglia di carabinieri
Un morto e due feriti
TRIESTE, 22. - Ieri sera alle ore 23
tre Zeule e Solonio un legionario fiumano
appostato dietro un riparo, lanciava
bombe a mano contro una pattuglia di
carabinieri, uccidendone uno e ferendo-
ne due. I carabinieri risposero al fuoco,
ma l'aggressore poté dileguarsi.

Le forze di Gabr. D'Annunzio
ROMA, 22. - Il numero dei legiona-
ri di cui dispone attualmente D'Annun-
zio a Fiume è di circa 4000 di cui 400
ufficiali quasi tutti di complemento.

responsabili vicini.
Abbiamo veduti qui a Udine molti
genitori in questi giorni, spezzati dal-
l'angoscia, sulla sorte dei loro figli le-
gionari.
Figli di 15, di 17 anni fuggiti di na-
scosto, o carpi ad essi con l'inganno.
Ora i responsabili di queste fughe, i
patrocinatori di questi ratti ci sono.
Si sta poco a infortunare dei ragazzi
con parole alate e miraggi fascinatori e
questi infatuati ci furono qui a Udine
e liberamente e forniti di mezzi, girar-
ne, parlarono, ingaggiarono. E i ragaz-
zi andarono e non furono più liberi. Neppure di piangere: piangevano in branda, soli, di notte.
Liberi neppure di ritornare.
Un genitore recatosi ieri a Fiume, do-
vette usare tutta la scaltrezza, e fingere
e travestire i figli, e farlo fuggire
per gli orti, per riportarlo con sé. E lo
riportò con la scabbia, e con la fame.
E quel figlio parlava di nerbate, di
violenze, d'imposizioni, d'un regime im-
possibile imposto e sofferto.
Non sono certamente questi giovani
responsabili: essi si lasciarono muovere
con l'impeto giovanile che prorompe
ma non ragiona.
I responsabili sono altrove.
Sono gli infatuati di ieri, sono quel-
li che assicuravano i genitori che a Fi-
ume i figli avrebbero atteso agli studi,
che avrebbero educata l'anima all'idea-
le, sono quelli che dei giornali, o delle
aule scolastiche fecero, o permisero, si
facessero dei focolari d'entusiasmo e di
leggerezza non tanto per la causa di
Fiume, ma per un ribelle, ostinatamente
ribelle, per un insultatore dei poteri co-
stituiti, e degli uomini che si condussero
a Vittorio Veneto, per colui che sotto il
nome di Fiume vuol salvare se stesso an-
che a costo di rovinare l'Italia.
La responsabilità è tutta qui ed oggi
l'angoscia dei genitori, la trepidazione
dell'opinione scatta, vede, impone: tu-
ori i responsabili!

proclama del gen. Caviglia
al popolo fiumano
Il generale Caviglia ha fatto pervenire
alla cittadinanza il seguente proclama:
« Cittadini di Fiume!
Il Trattato di Rapallo, approvato dal
Parlamento, sanzionato da S. M. il Re, è
la legge dello Stato italiano.
Il Comando militare che vi regge ri-
fusa decisamente di riconoscerlo ed ap-
plicarlo e mantiene un atteggiamento
ostile all'Italia, anche con atti di violen-
za.
La lunga dolorosa vertenza non
potrà ulteriormente protrarsi senza dan-
noso gravissimo per l'onore, la sicurezza,
e l'unità dell'Italia in tutte le sue forme.
Il Governo d'Italia non attende che il
vostro ritorno ad uno stato di vera, pi-
nibilità, per apportarvi premuroso
l'aiuto e l'appoggio di cui avete
bisogno per ricostruire la floridezza del
nostro paese.
Non disprezzate voi, con la vostra voce
e il vostro comando, e indurlo a ri-
tornare all'Italia ed a Fiume il de-
stinabile evento di un conflitto tra fra-
telli.
Comandate voi che egli, nel suo gran cu-
ore, provi la forza e volontà di obbedire
al comando della Patria. »

Le condizioni del blocco
TRIESTE, 22. - Ecco il testo della
notificazione di blocco effettivo di terra
e di mare fatta il 21 dicembre dal ge-
nerale Caviglia: 1.0) a datare dalle ore
18 (diciotto) del giorno 21 (ventuno)
corrente è posto il blocco effettivo per
terra e per mare al territorio dello stato
di Fiume. Ai territori di terraferma, fu-
ori dello stato di Fiume, ma occupati dai
le truppe fiumane ed alle isole di Veglia,
Arbe e lo scoglio di San Marco, sarà
proceduto secondo le leggi internazionali ed
i trattati in vigore, e con qualsiasi mezzo
contro chiunque tentasse di violare
detto blocco. La zona di blocco è limita-
ta tra i meridiani 14.020 primi e 14.053
primi, e tra i paralleli 44.040 primi e 45.0
20 primi.
2.0) Sono concesse alle navi non per-
tinenti allo stato di Fiume, quarantotto-
re di tempo dopo il termine anzidetto
per uscire dalla zona di blocco e cioè
sino alle ore 18 (diciotto) del giorno 23
(ventitre) dicembre.
3.0) Ugual limite di tempo g conces-
so per l'uscita dalla zona di blocco dei
sudditi esteri e dei cittadini legionari
4.0) Scadute le quarantotto, di cui
ai numeri 2.0 e 3.0 qualsiasi nave o per-
sona cercasse di forzare la linea di bloc-
co terrestre o marittimo andrà incontro
alle conseguenze previste dalle leggi in-
ternazionali e dei trattati in vigore.

LE CAUSE PRIME
Speriamo sobbiottivamente -
contro ogni speranza obiettiva - che fos-
se risparmiata all'Italia l'ultima jattu-
ra; speriamo fino a ieri mattina, quan-
do ricevevamo il dispaccio che ci annun-
ciava la felleina, passata in giudicato,
di Gabriele D'Annunzio e le conseguen-
ti inderogabili misure preannunciate
prima ed ormai adottate dalla Patria.
E' infinitamente triste la parentesi
che si è aperta nell'Adriatico. L'Italia
respira appena la sua pace, dopo oltre
due anni che la guerra è cessata, ed è
costretta ad un ultimatum, è obbligata
ad un assedio, ad un blocco, ad atti di
guerra. E questi atti di guerra non han-
no per bersaglio lo straniero, l'invaso-
re, l'oppressore, ma terra italiana ed ita-
liani. Una lotta fraterna, una vera guer-
ra civile. Immenso è il dolore.
Più grande ancora dell'immenso do-
lore è l'umiliazione implicita contenuta
nella serie degli avvenimenti, che ci
hanno condotti al blocco di Fiume, Ve-
glia, Arbe, Sanmarco.
Contendemo per lunghi mesi Fiume
alla Croazia, alla Jugoslavia, agli Allean-
ti ed all'Associato; apriamo nella no-
stra economia ferite larghe, profonde,
lancinanti per ottenere l'obiettivo del-
le nostre aspirazioni. Fu moralmente
una fortuna e la resistenza del mondo in-
tero e la tenacia nostra, perché ci con-
dussero al primo trattato consensuale,
alla prima pace non dettata ma libera-
mente convenuta: l'Italia, prima e sola
fra le Potenze vincitrici, non impose ma
trattò la sua pace. E Roma fu ancora,
praticamente, maestra e sola, maestra
di diritto nel mondo.
Questa fulgida gloria è turbata ora
ignominiosamente dagli avvenimenti del
l'Adriatico. Il fatto brutale è questo:
peggio che non una nazione vinta l'Ita-
lia è coartata dal susseguirsi degli even-
ti ad adoperare la sua armata per con-
segnare terre già contese alla nazione
competitrice. L'Italia deve ora ingiffer-
le sue armi nelle sue carni. Alla Germa-
nia, all'Austria, alla Bulgaria, disfatte,
questa umiliazione fu risparmiata.
Tutte le conseguenze economiche, pur
disastrose, passarono in seconda linea di
fronte all'immenso dolore ed alla più
grave umiliazione.
Ma risaliamo alle cause di questa an-
gosciosa ora, di cui molti tuttavia non
sanno capacitarsi e men che meno ne
sanno valutare tutta la portata, perché
disorientati dalla falsa via intrapresa
ieri, perché annebbiati d'una ubbria-
tura di sentimento non inquadrato nel-
la ragione, che veniva scambiato per
puro patriottismo e per il solo patriottis-
mo.
Vorremmo strappare costoro all'am-
biente psicologico in cui sono vissuti ed
educati da sei anni e riportarli alla nor-
malità spirituale di prima della guerra.
Chi avrebbe allora concepito la possibi-
lità di giornate come queste, quando del
più ribelle dei guerrieri italiani, del più

La smentita di prestiti fra Italia e Jugoslavia
ROMA, 22. - Alcuni giornali ripor-
tano una notizia da Fiume riferentesi
ad un preteso prestito contratto dal
governo italiano o da banche private al-
la Jugoslavia in occasione delle trattati-
ve di Rapallo. La notizia è assolutamente
falsa.

La Camera prende le vacanze fino al 26 gennaio
dopo aver dato
248 suffragi di fiducia contro 93 a Giolitti
Le leggi contro i detentori d'armi
e di esplosivi discusse alla Camera
La significativa opposizione socialista
ROMA, 22. - La seduta antimerediana
approvò la legge contro i detentori
d'armi. Turati fece un lungo discorso
contrario, ed una Bugoni pure socialis-
ta. Avendo l'on. Cappa interrotto Tu-
rati per un accenno ai fatti di Bologna
e Ferrara, dopo il richiamo del presiden-
te l'on. Giolitti osservò:
« On. Cappa! Le leggi si discutono
con argomenti e non con invettive.
La tesi socialista era che la legge sa-
rebbe stata applicata solo contro i socia-
listi.
Simile opposizione si ebbe al progetto
di legge contro i detentori di esplosivi.
I socialisti vollero l'appello nominale
per il passaggio alla discussione degli
articoli, ed ottennero solo 52 voti con-
tro 233.
Un incidente suscitò l'on. Maffi, quan-
do disse: In questo momento in cui ban-
de armate di fascisti scorrazzano libera-
mente per il Paese, non si possono pro-
porre alla Camera provvedimenti diretti
a disarmare il proletariato, tanto più
quando questi fascisti sono sotto la pro-
tezione della polizia che mette a loro
disposizione i suoi camion perché il
governo è complice del fascismo. (rumori vivissimi).
GIOLITTI. Ella dice cose che sa non
vere. (applausi).
MAFFI protesta vivamente contro
questa frase e chiede che sia ritirata.
(rumori).

La tragedia di Ferrara
La seduta pomeridiana si inizia colle
interrogazioni sul conflitto tra fascisti e
socialisti a Ferrara. Il Sottosegretario
Corradini nulla aggiunge a quanto si sa
già. Disse solo che quel Prefetto fu ri-
messo perché permise una manifestazione
che poteva aver esito tragico, data
l'eccezione dei fatti di Bologna, e non
ha evitato la raccolta di armi nello ste-
sso palazzo della Prefettura, donde, in
agguato, spararono i socialisti.

(Continua in 4.a pagina)

Interessi e Cronache del Friuli

Convocazione del gruppo popolare del Consiglio Provinciale

I CONSIGLIERI PROVINCIALI POPOLARI SONO CONVOCATI PER LE 10 ANTIM. DEL GIORNO 27 NELLA AULA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE.

IL DIRETTORIO.

Deputazione Provinciale di Udine

La Deputazione Provinciale nella sua adunanza di ieri ha adottato le seguenti deliberazioni:

FERROVIE TRAMVIE FRIULANE.

Nominò una commissione composta del Presidente della Deputazione Provinciale, del Deputato Provinciale Palese avv. cav. Giuseppe e dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale coll'incarico di studiare e proporre, prendendo per base gli studi già fatti in precedenza, il piano ferroviario e delle tramvie da costruire in Friuli.

ALIENATI E ILLEGITIMI.

Assunse a carico provinciale le dozzine manicomiali per n. 18 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni della Provincia.

Accordò n. 36 sussidi ad altrettante madri che riconobbero il loro figlio illegittimo e ne respinse n. 5 per non avere riscontrato nelle petenti i requisiti voluti.

NAVIGAZIONE INTERNA.

Nominò il Sig. Bellavitis co. ing. Ezio a delegato della Provincia nel Consiglio della Federazione fra i Comitati di Navigazione interna ed enti pubblici dell'Alta Italia.

PER L'8.0 ALPINI.

Deliberò di chiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri che sia mantenuta l'attuale sede del Deposito del glorioso 8.0 Reggimento Alpini, che la Città di Udine si onora di ospitare.

LA COMMISSIONE ZOOTECNICA.

Nominò il signor Groppiero co. cav. Francesco Presidente della Commissione Zootecnica Friulana, coll'incarico di studiare e proporre le eventuali modificazioni alle norme che regolano attualmente il funzionamento della Commissione stessa.

Trattò vari altri oggetti di ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Brefotrofio ed il Manicomio Provinciale.

PER L'ARGINATURA DEL CORNO

I Consiglieri provinciali D. Masotti ed avv. Biavaschi hanno presentato alla Deputazione Provinciale la seguente interrogazione:

« I sottoscritti interrogano la Deputazione Provinciale per conoscere quale azione intenda svolgere perché venga riconosciuta l'urgenza e siano concessi i mezzi per l'arginatura del Corno che, nell'ultima alluvione arrecò i danni più gravi a persone ed abitati e che costituisce un permanente pericolo per i paesi e le terre dei Comuni di Riva d'Arcano, D. Masotti — Avv. Biavaschi.

Polemiche magistrali

Impressioni e commenti

Dopo l'iniziativa brillante e ferma di alcuni giovani maestri di Buia, che ha già avuto la sua affermazione solenne, entusiasta e feconda, contro l'invasione ateo dell'Unione, i maestri Chiantaroli e Biancato, forse invidiosi del prestigio dei colleghi di Buia, alzarono forse la loro voce di protesta per dire che al mondo ci sono anch'essi e che l'Unione nulla può temere sotto il sionismo loro usbergo. Ed eccoli eretti in fiero connubio, nel comune intento di soccorrere i tomassisti di Buia e di far rimangiare al vecchio maestro le sue sacrosante verità, troppo pungenti per i laici loro spiriti.

E chi non ricorda l'ormai famoso binomio: Chiantaroli-Biancato? Questi padri dell'Unione meritano una lode speciale non fosse altro perché, convinti della loro debolezza, sono stati tanto prudenti da presentarsi uniti al pubblico.

Però, cari signori, se è vero che l'Unione fa la forza, è altresì vero che zero più zero è uguale a zero; e che due nullità non possono fare nulla di più e di meglio di quello che può fare una sola.

Come siete ridicoli e pesanti quando facendo la voce grossa, nella vostra impotenza gridate al vecchio maestro « ci vogliono argomenti ». Gli argomenti li ha il vecchio maestro e convincenti, e greggi signori. Non avete, di grazia, letto (per citarvi uno solo) l'articolo pubblicato dal « Friuli » il 15 e m. 1° O forse la superficialità vostra testolina non lo ha capito? Ma, se sono certo, voi avete notato, sì, la forza degli argomenti del vecchio maestro, nonché della signora Portetti e del Maestro De Monte; il male è che siete proprio voi senza argomentare da contrapporre.

No, signori belli, di fronte alle questioni sorte fra tomassisti e unionisti, le solite frasi rubacchiate qua e là, alla rinfusa, non sono sufficienti. Bisogna risalire ai principi fondamentali che dividono queste associazioni e non fermarsi alle apparenze, come la miseria nella inaugurazione del Circolo della « Tommaso » sorto in Buia o la famosa iscrizione che sotto « organizzazioni bianche », serenamente continua a brularsene delle vostre puerilità.

Permettete un consiglio simpatico colleghi: smettete di trattare sul giornale questioni che non sono di vostra competenza; perché, altrimenti, con le vostre miserie, metterete sempre in più viva luce le miserie della vostra associazione. Ma pare che del consiglio non abbiate punto bisogno. Difatti l'ultimo vostro articolo comincia con questi precisi termini: « Dichiariamo chiusa la vertenza col vecchio maestro essendoci egli comparso nuovamente sotto la veste dell'anonimo, in opposizione al nostro volere espresso pubblicamente. Peccato, che la secura, troppo comoda, sia altrettanto puerile e ridicola ».

Ma dunque, egregi colleghi, tentate lanciare i vostri strali innocui contro la persona del vecchio maestro, o contro le sue affermazioni, che nulla hanno di personale? Contro queste non è vero. Vi pare dunque che l'essere il vecchio maestro presentato sotto la veste dell'anonimo sia un motivo plausibile perché vi possiate onoratamente ritenere in diritto di dichiarare chiusa la vertenza con lui? Poveri colleghi, questa sossa puerile mette maggiormente in luce la vostra impotenza. Quanto siete ridicoli. Meno male che dai colleghi unionisti di Buia, impotenti a sostenervi ed a pubblicare le loro bozze, vi giunse una parola di compassione; che, sia pur sgrammaticata, era di incoraggiamento almeno nell'ingenuità di chi ve la rivolte.

Ma ecco ergersi a vostra difesa un tal Laporta, sacerdote, canonico, nonché maestro. Non ho la fortuna di conoscerlo, certo però dev'essere almeno un po' originale, se si decise a rinunciare alla sua prebenda di canonico nella natia Trapani per venire a rubare, ripeto a rubare (e come non nel caso suo) un posto ad un collega friulano. Per questo sacerdote che, con insensibile e madornale incoerenza di principi, non si vergogna di essere associato all'atea Unione io, giovane secolare, non ho un sentimento di disprezzo. Mi fa poi ridere quando con volo lirico-tragicomico vorrebbe far insorgere tutti i maestri friulani contro un nostro vecchio collega, che ha l'unico torto di avere raccolto le lagnanze di tanti comprovinciali contro le ingiuste superiori disposizioni, che da qualche anno sembra favoriscano l'affluire sempre crescente di elementi forestieri nel nostro Friuli con evidente danno dei maestri locali. Fatto questo che se ci ha sorpresi per il passato, maggiormente ci sorprende e ci muove a sdegno dopo l'invasione; che per noi friulani è un titolo che dovrebbe valere ben più di tutte le lizenze d'onore, forse troppo facilmente ottenute dai colleghi « stranieri ».

Vede, reverendo, anch'io uso la terribile parola « stranieri »; non si scaldi però a freddo, come ha fatto con il vecchio maestro. Come in altri casi « stranieri » sta per non italiani, credo che in questo caso (come certo intendeva il vecchio maestro) possa stare benissimo anche per un friulano.

Le pare? E' convinto ora di essersi lasciato trascinare un po' troppo dal suo sangue trapanese, con grave offesa allo spirito evangelico che dovrebbe distinguere un ministro di Dio?

E pensare che ha impiegato una quindicina di giorni per mettere alla luce quel suo articolo, pieno di livori contro il vecchio collega, che doveva rispettare se non altro per la sua veneranda canizie.

Dubito però che la difesa del patriottismo delle sue regioni, giustissimo messo in dubbio, sia stato l'unico motivo della sua sfuriata contro il vecchio collega.

Cercando di colpire uno dei migliori palestrini della « Tommaso », Ella intendeva dare in questo modo un colpo anche alla cristiana associazione; e ciò è grave, reverendo.

Ad ogni modo a questo ci penseranno i suoi superiori ecclesiastici; per conto mio finisco con un semplice consiglio.

Per carità, collega trapanese, non si sogni neppure lontanamente di mettere alla gogna un maestro friulano in terra friulana; ma piuttosto pensi un po' meglio ai casi suoi. Don Laporta, se, col suo contegno punto edificante per il nostro religioso popolo, non vuole correre rischio di venire del nostro ben Friuli meso alla porta.

Ed ora vada pure a congratularsi coi suoi degni colleghi Chiantaroli e Biancato ed a prendere gli accordi per la risposta. « Omne trinum est perfectum »; chissà che in tre non combinino qualche cosa di meglio.

Buia, 19 dicembre 1920.

Un giovane maestro.

PLATISCHIS

FUGLATA MAL DIRETTA? —

Certo Giuseppe Tomassini di Camarzo, mentre era nelle vicinanze di casa è stato colpito da una fucilata ad una gamba fu trasportato in condizioni non gravi nella casa di cura del dott. Cavarzani.

PORDENONE

LA SOLITA BICICLETTA.

Questa volta non andò perduta, ma fu necessaria un po' di lotta tra il proprietario tal Tosolini Sante che l'aveva lasciata sotto i portici di Corso V. E. e il ciclista... ladro che se l'aveva infiorata. Concorse a far avere ragione a chi l'aveva anche l'agente sig. Sifredo. Lo sfortunato ladro è certo Bidoli Dante di Paolo, d'anni 23, pregiudicato di Rorai Grande.

S. GIORGIO DI NOG.

INCENDIO.

L'altro giorno, nel pomeriggio, si sviluppò un incendio sulla casa di certo Regantina Giuseppe. La prima opera di spegnimento fu rimpiagnata dai paesani, ma poi, data le proporzioni che assunse l'incendio, fu necessario chiamare i pompieri della vostra città. L'edificio rimase distrutto e con esso circa 200 quintali di fieno ivi custoditi. Il danno, assicurato, ammonta a 50 mila lire.

CODROIPO

IL CONSIGLIO COMUNALE.

Sabato si riunì il Consiglio Comunale. Vennero accettate le dimissioni del Sindaco rag. Ghirardini e in suo luogo venne eletto Sindaco il sig. De Paulis Gio. Battista di Zompicchia. Furono pure accettate le dimissioni dei consiglieri della minoranza e respinte quelle del consigliere ed assessore Della Bona.

Si passò poi alla nomina delle varie Commissioni. Dopo provvisto per l'appalto del Dazio, venne approvato un ordine del giorno diretto ad ottenere la proroga della esazione delle imposte.

Trattate poi alcune questioni di ordinaria amministrazione, vennero approvati all'unanimità altri due ordini del giorno presentati dalla minoranza, tendenti l'uno ad ottenere adeguate disposizioni per assicurare l'alimentazione del latte specialmente ad ammalati vecchi e bambini e l'altro a far sì che la commissione di requisizione cereali lasci a disposizione del Comune il quantitativo di granone nostrano occorrente alla alimentazione della popolazione non produttrice diretta, anziché, come ha fatto finora, esportare il nostrano per importarne poi una qualità avariata.

PALMANOVA

E' MORTO ieri martedì a Sevegliano, suo domicilio, il maestro elementare Schiff Giuseppe, da più di trentacinque anni insegnante in quella frazione.

FINALMENTE!

La Commissione d'Inecta e Requisizione Cereali di Udine ha cominciato il ritiro del granoturco.

DISTRIBUZIONE FARINA GRANO TURCO.

Da domani l'Annona del Comune comincerà la distribuzione di farina di granoturco nostrano, a mezzo delle due cooperative locali. La farina è di ottima qualità; il prezzo di L. 0.75 il Kg.

PER L'INTERESSE DEI CONSUMATORI.

Esistono in paese due Cooperative di Consumo: una la Popolare, l'altra la Mandamentale. Tutte due tendono a fare gli interessi dei consumatori ed anche molto bene. Notevoli sono i vantaggi, apportati nel campo economico e degli approvvigionamenti, riconosciuti in paese dalla collettività.

Ma si potrebbe fare, certamente, di più ed anche di meglio.

Nel loro supremo interesse i consumatori dovrebbero, abbattendo ogni antagonismo, superando ogni spirito di parte, voler sciogliere le due cooperative esistenti e costituire una sola. Si verrebbe così ad avere una sola amministrazione, ridotto il personale, ridotte le spese generali, le spese d'esercizio, la possibilità di fare gli acquisti all'ingrosso, arrivando il più possibile alla fonte di produzione.

Sono argomentazioni così ovvie che la collettività dei consumatori deve far sua, deve accettare, e deve far provare la sua volontà che è sovrana in questa vitale questione, che tanto la riguarda.

FRATTA DI SACILE

GENEROSA DONAZIONE. PRO SALONE ASILO.

L'illustre e nobile casa Mocenigo ha fatto a questa Parrocchia la generosa donazione dell'area per la costruzione dell'erigendo Salone-Asilo. La posizione non potrebbe essere migliore. Il dono ascende a L. 6.000.

All'illustre e nobile Famiglia giungano graditi i ringraziamenti vivissimi di tutta la popolazione. L'esempio siamo certi, troverà degli imitatori.

IPPLIS

ADUNANZA DELLA LEGA AFFITTUARI E MEZZADRI.

Domenica 19 corr. la lega affittuari e mezzadri di Ippolis e Leproso si radunò in assemblea generale per la spiegazione dei fini della costituente cooperativa Agri-

cola mandamentale e per la formazione degli affitti base delle singole quattro categorie di terreni, visto che la Commissione arbitrale Comunale non ebbe ancor luogo. Dopo spiegati i fini della Cooperativa e discussi gli affitti da stabilirsi alle varie categorie di terreni fu approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« La Lega affittuari e mezzadri di Ippolis radunata in assemblea generale nell'aula scolastica il giorno 19 dicembre 1920,

preso atto degli scopi della costituente cooperativa agricola,

manda un plauso all'organizzazione bianca, vera fonte di benessere sociale;

delibera l'adesione di tutti i soci della Lega alla sottoscrizione per la cooperativa;

deplora la lentezza per parte del Rappresentante dei proprietari a completare la formazione della Commissione arbitrale Comunale ed il suo funzionamento;

determina gli affitti base, secondo i criteri dell'accordo raggiunto fra i rappresentanti della Società dei proprietari terrieri del cividalese ed i rappresentanti dell'Unione del Lavoro nella seduta del 26 e 29 novembre, per i terreni di prima categoria L. 25; per i terreni di seconda categoria L. 20; per i terreni di terza categoria L. 16; per i terreni di quarta categoria L. 12 e per i prati e prati arativi dei Ronchi L. 5, con riserva dell'approvazione della Commissione arbitrale Comunale e che l'aumento per il canone d'affitto e gli affitti misti sia del 12 per cento secondo l'ordine votato dal leghie del Mandamento a Premiarico ed accettato dalla Società dei Proprietari terrieri del Cividalese.

La Presidenza della Lega A. e M.

VALVASONE

GRAVE INCENDIO.

Nella casa del Colono Gri, in località Maiarof, ieri sera verso le sei è scoppiato un grave incendio che distrusse oltre 30 quintali di fieno, attrezzi agricoli, mobili ed altro. Il danno supera le 30 mila lire senza essere assicurato.

Mercoledì il coraggio degli accorsi sul luogo, riuscirono a salvare tutte le balle della stalla, nonostante il fuoco fosse già esteso nella tettoia avanti la porta della medesima.

Altri tagliarono il tetto del fabbricato contiguo evitando così la distruzione della casa ad uso abitazione.

Si ignorano le cause.

VISITA DI S. E. MONS. VESCOVO.

Mercoledì 29 corr. sarà da noi S. E. Mons. Vescovo di Concordia per una visita alla nostra parrocchia, ed in detto giorno impartirà la Cresima.

FAUGLIS

BIBLIOTECA SCOLASTICA.

Fauglis grazie all'operosità dell'instancabile e buona maestra Maria Chivagato Morassutti, gode già da tempo il beneficio di una Biblioteca Scolastica e popolare.

Essa fu arricchita in questi giorni di N. 90 volumi, dono del sig. Cautero Giuseppe.

E' degno d'elogio l'interessamento da parte dei più del paese per quanto riguarda l'istruzione e l'educazione della nostra gioventù.

Un grazie al sig. Cautero, alla distinta insegnante e a quanti la cooperano nella opera sua di educatrice.

TAIPANA

I TURBAMENTI DI ANNA.

Anna Tubetti, la moglie del cav. di Ancona Cocco Giuseppe, non sa darsi pace, perché il nuovo Consiglio Comunale nella seduta del 12 e. m. non confermò il cav. suo marito nella carica di Presidente della Congregazione di Carità. E con le commi esprime il suo dispiacere perché certi consiglieri non seppero nemmeno presentarlo a candidato e si rammarica perché il nuovo Presidente non sarebbe il più competente a coprire tale carica.

Il cav. suo marito, si associa e non gli sembra ancora vero di aver subito un tale affronto!

Se diano pace i signori coniugi Cocco, cav. di Ancona, ed anziché tubare e sbuffare a destra ed a sinistra pensino a presentare dettagliato resoconto della propria amministrazione, specialmente di certo grosso sussidio, distribuito a base politica, resoconto reclamato ben due volte dalla Giunta a mezzo del Commissario Prefettizio e non ancora presentato.

Il nuovo Presidente poi sig. Michelozza Pietro, che ha coperta la carica di assessore Comunale per oltre un decennio e di membro della Congregazione di Carità per oltre due decenni saprà adempiere tale carica meglio di qualche cavaliere di Ancona, e senza il braccio destro di qualche donna.

Si confortino poi al pensiero della più alta onorificenza proposta dall'ex Commissario Prefettizio Blasoni, che certo non tarderà a compensare l'ingratitudine del nuovo Consiglio Comunale.

NIMIS

(rit.) — CONFERENZE.

Domenica furono tra noi gli egregi amici D. Masotti e T. Tessitori. Essi nel pomeriggio nella sala dell'Asilo, gremito di pubblico, ci fecero sentire la loro calda e vibrante parola. D. Masotti svolse il tema: « L'importanza della Stampa ». Tessitori parlò sui problemi dell'ora che passa. Gli oratori furono vivamente applauditi.

PER IL NATALE.

In preparazione al Natale D. Masotti svolge un ciclo di sacri discorsi. Molto pubblico affolla la Chiesa e noi speriamo in ottimi frutti.

AZZANO X

TEATRO EDUCATIVO.

Domenica scorsa la « Filodrammatica » del Circolo Cattolico diretta dal signor Benocci Alberto, ha rappresentato nel proprio teatrino i due bozzetti: « Morto che accusa » e « La forza del dovere » con la brillantissima farsa il « Sig. Facendone ». Il solito piagnone e molti applausi.

Domenica « Quaderna di Nanni » e il bozzetto drammatico: « Nella Misericordia ».

ORARIO DI CHIUSURA PER GLI ESERCIZI.

Da martedì 21 corr. gli esercizi pubblici, caffè, ristoranti, ecc. vengono chiusi alle ore 21. E' da notare che l'ultimo automobile che viene da Pordenone, e che trasporta (specialmente alla sera) gran numero di passeggeri arriva sempre dopo le ore 21 spesso anche ad ore 22... In considerazione di ciò non sarebbe il caso di far pressioni presso le Autorità competenti per protrarre la chiusura degli esercizi alle ore 22?

UNA CASSETTA POSTALE ALLE FRATTE?

Finalmente pare che si stia pensando al collocamento di una cassetta postale alle Fratte.

Il provvedimento sarebbe necessario, anche perché l'incendio, mentre va a levare la corrispondenza, potrebbe anche recapitarla, ed evitarsi quello sconforto di vedere le corrispondenze di quella borgata, esposte su un tavolo della pubblica osteria, recapitate a casaccio.

PAGNACCO

COOPERATIVA COMBATTENTI.

E' istituita e aperta al pubblico per la vendita di tessuti e accessori nel negozio preesistente di Manifatture del sig. Riccardo Conedo che generoso cedette la roba già acquistata, sua, ai prezzi ridotti. Un gran bene per tutti perché si fanno buoni acquisti e si spende meno del solito.

L. 200 TROVATE.

Le raccolsero da terra due fanciulletti e le portarono subito ai genitori e furono restituite allo smarrito che volentieri lasciò la marcia ai due piccoli incoraggiati così all'onestà.

LATTERIA SOCIALE.

Per quanto si faccia, per quanto sia richiesta dal bisogno di tanti, resta ancora nel sonno per non dire nella morte. Non vuol rivivere perché non lo vogliono i soci. Ed è grande male, fonte di danno fra più poveri che neppure col denaro possono arrestare il latte, che alla mattina, pioggia o sereno, parte per la città.

PER I CADUTI.

Si vuol fare il mo-

numento, anzi i monumenti, uno a Plaine, che ha 13 morti e uno per gnacco. Qui non si può fare un passo avanti, perché ancora non si poté essere d'accordo sulla scelta della località.

CAMPANE!

Benedette dall'Avv. vescovo, benedette da tutti i cuori, non salite sull'artistico campanile di de buttate dal nemico cadendo e facendovi, pare abbiano imprecato e fatto mato contro di lui la divina vendetta.

Facieniate solennemente, questi giorni compiono il più bello, il più propizio dei loro uffici, quello di chiamare la gente alle belle prediche dei SS. Esercizi dati nella Chiesa parrocchiale da un p. e dotto Missionario del S. Cuore.

BUTTRIO

Alle ore 22 del giorno 21 corr. si è svolta serenamente circondato dai soci e confortato dai carismi religiosi l'ottantenne Giuseppe Lodolo, padre moroso, lavoratore indefesso.

VENDONSI IN UDINE PALAZZINE

DI NUOVA COSTRUZIONE
Per schiarimenti rivolgersi al
Sindacato Industriale Friulano
Udine, Via Lovaria 4.

solenne commemorazione tomodiniana in Seminario

Seminario di Udine come può vau... gloriosi tradizioni scientifiche, così... cadere altero per il suo passato... Leggendolo infatti la sua storia... troviamo che la musica vi fu sempre... nata; anzi dal 1603, cioè dai primi... della fondazione del Seminario di... in cui venne affidato l'insegna... della musica a certo Giulio Cesari... nino, fino ad oggi non mancò... maestro di questa divina arte se... una vacanza dal 1798 al 1820... in cui il Seminario, suo malgrado... un ben altro a cui pensare che alla... commemorato.

...vaste sale del Seminario, forse... adatto per simili spettacoli nella... Udine, è pieno, zeppo di invitati... facciamo dei nomi già che tutta... intellettuale cittadina era... note; notiamo, per fare una eccez... presenza di Mons. Arcivescovo... coscencio è addobbato con gusto;... pezzo spicca tra i fiori il ritratto... canonico Jacopo Tomadini.

...osi grande. Ricchezza e spontaneità di... melodia, profusione di sentimento, tes... ca inimitabile, grandiosità sempre... comista sono le note caratteristiche... della musica che ci fu regalata. For... gni? (cenni? Impossibile: ce ne sareb... per far imbestialire il proto il que... ha. le sue ore contate.

Morta in seguito a lesioni Omicidio volontario?

Certa Lucia Milocco di anni 45 di... Dante, moglie dell'operaio Turello Giu... seppa abitante in Baldasseria Bassa nu... numero 10, il giorno 27 novembre rima... cava con un carrello carico di legna... quando fuori da porta Aquileja si imbat... teva accidentalmente in certo Gorassi... ni abitante in via Bertaldia N. 25, il... quale, transitando in bicicletta, urtò... contro i fasci di legna che la donna port... ava sul carrello.

...Il Garassini seeso da macchina comin... ciò ad inveire contro la donna, e, secon... do deposizioni di alcuni testimoni o... lari la percosse replicate volte gettan... dola brutalmente a terra. Altri dicono... che la donna fosse caduta in seguito ad... urto riportato nell'incontro col ciclista... ma questa non sembra l'esatta versione.

...Fu solo in merito all'intervento di al... cuni presenti che la scena ebbe termi... ne. Però la donna, che accusava forti... dolori in varie parti del corpo, appena... rinchiusa dovette porsi a letto.

...Il 29 cioè due giorni dopo fu chiama... to il dott. Marzuttini il quale, dato lo... stato grave della Milocco, ne ordinava... il ricovero al civico ospedale.

...La donna dopo circa un mese di lun... ghe sofferenze, ieri l'altro cessava di vi... vere.

...E' stato trasmesso verbale alla com... petente autorità giudiziaria per le pra... tiche di legge essendo risultato che la... donna morì in seguito a lesioni ripo... rtate.

...Pare che ieri stesso l'autorità giudi... ziarla abbia spiccato mandato di cattu... ra contro il ciclista Gorassini Attilio... che secondo le deposizioni sopra citate... avrebbe causata lam orte alla Milocco.

...Società Alpina Friulana Per Sabato primo gennaio 1921 la... Società Alpina Friulana indice la se... guente gita alla Colonia Alpina di Frat... tis:

...Ore 5.30 partenza da Udine -- Ore... 8.32 arrivo a Pontebba -- Ore 9 part... enza per Frattis -- Ore 10.30 arrivo a... Frattis Colonia. Esercizi di ski e sl... chimostrò come lo stesso Wu... il grande restauratore della mu... teatrale moderna, abbia derivato... Tomadini uno dei punti più belli e... caratteristici del « Parsifal ».

Esportazioni Beneficenza

La Camera di Commercio comunica... che le Dogane sono state autorizzate a... consentire direttamente l'esportazione... delle pelli greggie d'agnolo.

La Direzione dell'Asilo Infantile d... l'Immacolata porge sentitissime grazie... alla locale Cooperativa Combattenti per... la generosa elargizione di L. 500 fatta... ai bambini in occasione delle feste Nat... alizie.

Al Rifugio Bambin Gesù per onore... la memoria della Sig.ra Bianca Nadigh... la Sig.ra Amalia Tami-Zucolin offre Li... re 10. -- La sig.ra Silvia Sartoretto of... fre L. 5.

Una jattura per Udine Il Comando dell'8 Alpini trasferito a Tolmezzo

Un ordine ministeriale prescrive il... mutamento di sede del Comando dell'8... Alpini da Udine a Tolmezzo. Il trasfe... rimento è fissato entro il 24 corr. Il de... posito si trasferirà più tardi, e le recl... te vi andranno appena finita l'istruzio... ne.

Gli udinesi, che già tre mesi or... sono hanno scongiurato il riascico, hanno... motivo di rattristarsi di questo provve... dimento e di felicitarsi, sanamente invid... di, con Tolmezzo.

L'8.o Alpini è la gloria, l'ambizione... di Udine. Udine visse i quattro anni di... guerra, seguendo, altera e superba le... gesta mirabili dei militi dell'8.o Alpini... e sul Pal Piccolo, e nella zona del Monte... Nero, e sugli Altipiani, e poi, profuga... sul S. Simeone, e sul Grappa. L'8.o Al... pini è stato l'esponente dell'italianità... vera -- fatta di dovere e di sacrificio su... premo, di disciplina e di capacità, di... buon volere e di attitudine -- durante... tutta la guerra.

Il Friuli vide nell'8.o Alpini l'espres... sione del suo puro e verace patriottismo... la forza della sua stirpe, l'indice della... sua italianità.

La crisi dell'energia elettrica TURNI DI LAVORO.

A parziale rettifica di quanto fu pu... blicato nel nostro giornale, la Società... Friulana di Elettricità ci informa che... la sospensione della forza elettrica di S... Croce verrà limitata al periodo dalla... mezzanotte del 23 dicembre alla mezza... notte del 2 gennaio. Per tutto tale peri... do dovranno rimanere completamente... inattivi i soli stabilimenti che funziona... no con energia derivata direttamente da... gli impianti del Cellina. Tutti gli altri... impianti di forza motrice verranno sud... divisi in due turni: quelli del primo tur... no potranno funzionare solo nel periodo... dal 24 al 28 dicembre, gli altri solo nei... giorni successivi.

Nei giorni non compresi nel periodo... di turno la corrente verrà completa... mente sospesa ai singoli impianti dalle... ore 8 alle 16 e verrà somministrata nel... le ore rimanenti per uso esclusivo di il... luminazione. Si avverte però che il ser... vizio di illuminazione potrà essere man... tenuto soltanto a condizione che tutti... gli utenti osservino rigorosamente il r... ecente Decreto Prefettizio sulle limitazi... ni dei consumi.

I consumatori d'energia che non av... soro avuto ancora l'indicazione del tur... no di funzionamento del loro impianto... potranno chiederlo alla Società.

I nobiliti e pratici propositi della Società Filologica Friulana

La benemerita Associazione che già... tante simpatie si è acquistate e i cui... frutti cominciano già, sebbene lentame... te, ad essere evidenti, oltre che esplicite... la sua opera nel campo scientifico e nel... campo letterario, intende applicarla con... sempre più larghi intendimenti anche in... quello dell'azione pratica.

Dal calendario friulano popolare... (Strolic) abbiamo già parlato, sappim... o anche come la Società patrocinia let... ture e conferenze di carattere filologic... o letterario da tenersi a Udine, a Gorizia... e nei centri minori dove esista un grup... po sufficiente di soci; in particolar mo... do però vogliamo segnalare come tra i... propositi di carattere più pratico della... « Filologica » siano quelli di dar appo... ggio all'istituzione di piccole scuole... corali ed alle esecuzioni frequenti di... musica corale friulana; di pubblicare... una raccolta in edizione popolare delle... nostre villette; incoraggiare la costituzio... ne o ricostituzione di «gruppi filolo... gico-drammatici friulani»; determinare... programmi ed assegnare premi per «con... corsi di poesia canto popolare e teat... o friulano»; elaborare un «memorial»... inteso a prevenire la formazione event... uale di barriere amministrative fra il... Friuli orientale e il Friuli occidentale... dopo tanti secoli finalmente ricongiunti... al nome d'Italia.

Ad istituire un tale programma... dice un appello diramato dalla Presid... nza -- due fattori sono indispensabil... molti uomini competenti volenterosi c...

travvenire alla vostra propria costituzio... ne e metta fine agli attacchi contro la... libertà del popolo irlandese. La riconci... liazione si farà quando i rappresentan... ti accreditati dei due paesi potranno... trattare da eguale ad eguale ed elab... rare un accordo accettabile per i due... popoli.

La politica con le sue crisi interna... zionali e nazionali continua a travaglia... re la nostra esistenza produttiva. Però... fortunatamente le forze sono oramai a... bituate a fare un'agusta tara anche de... gli avvenimenti che sembrano più cata... strofici.

Anche quando vi è innegabilmente una... influenza inevitabile dei fatti sui... corsi dei valori, questa molte volte è ar... ginata dagli elementi equilibratori dei... mercati. L'ostinazione dannuziana fa... ceva prevedere nella scorsa settimana... agli speculatori al ribasso chi sa quali... pericolose soluzioni della questione ad... riatrica. Così pure la crisi parlamenta... re poteva far trarre profitto agli ele... menti catastrofici ed agli sfruttatori in... teressati. Ma la calma del Governo e de... gli uomini di ordine ha ridato alla Bor... se ed ai mercati una certa fiducia, tanto... che le liquidazioni di fine mese, intric... ciate con le feste Natalizie si presenta... no molto meno disagioli di quanto si... poteva supporre.

Nella scorsa settimana i cambi fu... rono ancora parzialmente in rialzo.

I fondi di Stato tendenza irregolare:... il 5 per cento perde qualche frazione... da 77.95 a 77 mentre il 3 e mezzo gua... dagna alcuni centesimi da 75.89 a 75.90.

In reazione i Bancari. Le Banca d'Ita... lia scendono da 1399 a 1382; le «Commer... ciali» da 1145 a 1118; il «Credito» da... 713 a 703; le «Scontos» 578 a 572. Solo... le «Banco di Roma» fermissime a 115.

Deboli le Trasporti. Qualche lira in disce... sa le «Immobiliari»; Fondiaria a 100;... «Boni Stabili» a 301. Nei Siderurgici... impressionante reazione. Le «Terni» da... 740 a 685; le «Ansaldo» da 140 a 126;... le «Elba» da 159 a 126. In reazione le... «Fiat»; le «Carburio» e le «Marconi»... che da 260 scendono a 249.

Nella ottava solo le «Cotoniere Meri... dionali» guadagnano un punto.

L. C.

TEATRI ED ARTE TEATRO SOCIALE

Ieri sera fu confermato il successo... all'operetta «La Maschera Danzante». F... festeggiate in serata signor D'Arsgo.

Stasera, ultima della Compagnia rep... ublica dell'operetta. Domani inizia un... corso di recite la Compagnia di operette... e Féesies «Riccio!».

Un lieve incidente

Un incidente senza conseguenza, è suc... cesso ieri sera al Sociale all'inizio del... primo atto: la caduta del telone di... ferro. Al principio del secondo atto an... che il suo... compagno di velluto volle... imitarlo.

Un po' di cicaleccio tra il pubblico... che non si può chiamare panico, e nul... l'altro.

Concerto al Salone Cinema-Teatro-Moderato

Stasera alle 21 nel nuovo elegante sa... lone per concerti e spettacoli cinemato... grafici di Via Aquileia N. 1, sotto gli... auspicci del Comitato cittadino per la... Musica (recentemente costituitosi) vi... sarà un concerto col seguente programma:

- 1. -- Händel, Sonata in la magg. (per... violino e pianoforte), Andante-Fuga-... Adagio-Giga.
- 2. -- a) Gurlitt, Visione (per pianoforte);... b) Gurlitt, Serenata estiva (id. id.);... c) Küber, Ricordando (id. id.).
- 3. -- a) Bach, Aria sulla IV corda (per... violino e pianoforte);... b) Weber, Larghetto (id. id.);... c) Preludio e allegro (id. id.).
- 4. -- a) Giarda, Berceuse (per violino e... pianoforte);... b) Sarasate, Zingaresca (id. id.).

Esecutori saranno il Mo. Goffredo... Giarda, allievo del Padre e del Mo. E... Bossi ed ora distinto insegnante nel Li... ceo Marcello di Venezia, e Remo Pri... ceipe, distinto violinista, già scritturato... per l'Augusteo di Roma.

Abbiamo fiducia in un buon successo... soprattutto dal lato artistico.

Cronaca dello Sport Gare di tiro allo sterno

Sabato 25 corr. alle ore 14 avranno... luogo allo Stand della «Rotonda» delle... poules libere di allenamento. Domenica... 26 corr. alle ore 13.30 si disputerà una... gara con L. 1200 di premi. Entrata L. 35... per i Soci e L. 40 per i non soci. Dopo... il tiro poules libere colla tratta... nta del 25 per cento.

La pace irlandese sfumata

LONDEA, 21. -- L'iniziativa del re... verendo O' Flanagan per cercare di ri... stabilire l'ordine in Irlanda sarebbe fal... lita, poiché O' Flanagan chiedeva an... che che i negoziati anglo-irlandesi av... soro luogo direttamente con De Valera. In... una lettera indirizzata a O' Flanagan... Lloyd George precisa l'impossibilità... di arrivare ad un qualsiasi accordo... se i signi feiners chiederanno la creazio... ne di una repubblica irlandese. O' Fla... nagan ha inviato a Lloyd George un... nuovo messaggio nel quale dichiara tra... l'altro: Siamo d'accordo su due punti... e cioè sulla pace e riconciliazione del... paese. E' necessario solamente che il... vostro governo cessi di violare o di con...

ECONOMICI RICCA CAMERA Stile Luigi XVI nuova -- Ufficio americano 10 pezzi -- Camere moderne tutto noce pronte vendonsi presso laboratorio mobili Via Valalta, 71-A.

Note finanziarie La politica con le sue crisi internazionali e nazionali continua a travagliare la nostra esistenza produttiva. Però fortunatamente le forze sono oramai abituate a fare un'agusta tara anche degli avvenimenti che sembrano più catastrofici.

Cooperativa di Consumo TAVAGNACCO CONCORSO AL POSTO DI GESTORE E' aperto il concorso a tutto il 28 dicembre 1920 al posto di Gestore della locale Cooperativa di Consumo.

Il monocolo, Satirico Politico-Illustrato. Si pubblica la Domenica. ABBONAMENTO ANNUO LIRE 10 Piazza di Pietra, 34 -- ROMA.

Comune di Latisana AVVISO DI CONCORSO Cercasi agente daziarie patentato. Condizioni da avvertirsi. Latisana, 1° dicembre 1920 Il Sindaco GIUTTINI.

POSPOLIDARSENIO CALOSI Primo Ricostituente Italiano RACCOMANDATO. L'infiammazione Scrofola Reumatismo Tubercolosi ossea e glandulare Arteriosclerosi Malattia Affettiva cardiaca Anemia Depressione organica. Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RONALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1 - Udine.

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE (Angolo Piazza Garibaldi)

SGRANATOI GRANOTURCO PER una bocca L. 275. PER due bocche L. 300. PER quattro bocche L. 350. PER sei bocche L. 410. PER otto bocche L. 550.

SGRANATOI GRANOTURCO PER una bocca L. 275. PER due bocche L. 300. PER quattro bocche L. 350. PER sei bocche L. 410. PER otto bocche L. 550. Rivolgetevi alla "SEZIONE MACCHINE" della ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - UDINE - PIAZZA DELL'AGRARIA - PONTE PESCULE.

Alla Camera

MARANGONI (soc.) attribuisce la tragedia alla suggestione dei fatti di Bologna. Lamenta che non furono sequestrati manifesti dei fascisti venuti da Bologna e Rovigo e che non sia stato arrestato un fascista scoperto con una bomba, durante il comizio, in teatro. Rivendica al proletariato il diritto di difendersi!

CODA chiede al governo un severo accertamento delle responsabilità per restituire la fiducia nei presidi statutari della libertà; nega che i fascisti abbiano provocato. Ricorda gli avanzati di cibi e bevande consumati nell'agguato dagli assassini.

L'estrema che interrompe il discorso con vivissimi rumori, qui scoppia in violente apostrofi. Il Presidente grida: «Dinanzi alla morte di cittadini italiani sia alta e serena la parola di compianto dell'assemblea! (La Camera meno l'estrema sinistra e i ministri sorgono in piedi applaudendo lungamente).»

CODA, i fascisti non si sono mai macchiati di simile delitto. Il sangue sparso dai valorosi non sarà inutile se susciterà una sana reazione.

Il Presidente, siccome l'oratore, passato il tempo, non desiste dal parlare, ordina agli stenografi di non raccogliere.

MEHLIN (pop.) deplora il permesso dato dal Prefetto al comizio socialista e l'intervento dei fascisti. A qualunque partito si appartenga si deve non stigmatizzare l'atto di uomini che, senza alcuna provocazione si pongono al sicuro in agguato sulla terrazza d'un edificio pubblico per compiere un efferato delitto.

In nome del partito popolare che pure più volte fu vittima di violenze esprime il convincimento che la violenza non deve esser combattuta colla violenza ma colla pacificazione degli animi, che potrà ottenersi solo con un'opera di persuasione e di propaganda sulle masse, che le riconduca ad una più alta valutazione dei valori morali e al sacro rispetto del diritto alla vita. (applausi al centro).

BIGNAMI di fronte alla frequenza di tali fatti che assumono spesso l'aspetto d'una guerra civile, di fronte ad atti di disobbedienza di persone eminenti che incoraggiano ad atti d'indisciplina tra gli umili afferma la necessità che si ristabilisca l'imperio della legge. Ricorda l'invasione delle fabbriche e l'istituzione

di corpi di guardie rosse. Segue la discussione de

L'ESERCIZIO PROVVISORIO E...

FIUME
LUZZATTI, relatore, rinuncia alla parola. Molti rinunciano a svolgere i loro ordini del giorno.

FEDRZZONI, con altri nazionalisti, svolge un suo ordine del giorno con cui «invita il governo ad ispirare la sua azione alle supreme necessità della pace civile».

Riconosce il dovere di osservare il trattato di Rapallo, ora che è divenuto legge. Il Paese ha appreso con dolore l'atteggiamento del gen. Cavaglia verso Fiume ora indipendente.

Il Nocco è una risoluzione di carattere internazionale all'infuori della volontà del Parlamento, contrariamente agli impegni con questo turono dal governo solennemente presi.

Se il governo considerasse i rapporti collo stato di Fiume come rapporti interni è in aperto contraddizione coll'art. 4 del trattato.

Il governo non è giustificato dal fatto che non furono scambiate le ratifiche. Fiume deve preoccuparsi del suo avvenire per le conseguenze gravi d'un errore del Governo circa l'art. 4.

Se Fiume è città indipendente il governo non ha il diritto di esercitare su di essa una coercizione per costringerla ad uniformarsi al trattato di Rapallo, né di obbligarla a licenziare i volontari e modificare i suoi ordinamenti interni.

Un atteggiamento più cordiale avrebbe evitato le prescelti difficoltà. Confida tuttavia in una attitudine largamente conciliativa del nostro governo e in un atteggiamento in cui le ragioni dello stretto diritto siano temperate dall'equità per quei connazionali che sia pur infrangendo i doveri della disciplina militare salvarono la italianità di Fiume.

Per restaurare la disciplina nell'esercito e nella marina normale che nel Paese conviene che prima di tutto lo stato acquisti la coscienza dell'altezza e della dignità della missione.

Dopo l'indulgenza ai disertori non si può inferire contro chi mancò nel convincimento di meglio servire in tal modo la patria. E' necessario evitare attorno a Fiume un fraterno conflitto nell'interesse supremo della Patria. Esorta il governo a non lasciare intentato alcun mezzo perché sia risparmiata al Paese una sì dolorosa jattura.

Chiesa svolge brevemente un suo ordine del giorno.

PARLA GIOLITTI

GIOLITTI all'on. Fiammingo osserva che non è possibile ridurre di 13 miliardi le spese dello stato: all'on. Chiesa che soppresso il regime statale di rifornimenti del grano il pane salirebbe subito a tre lire; quanto alla questione degli impiegati essa è così ardua e complessa che il governo a risolverla ha invocato il concorso del Parlamento; all'on. Tangorra che egli pure si è occupato della questione degli impiegati; divide molte delle sue considerazioni ma occorre attendere gli studi della commissione parlamentare; all'on. Federzoni (segnò di attenzione) che potrebbe accettare il suo ordine del giorno che afferma la suprema necessità della pace civile se lo svolgimento dato all'ordine del giorno e le idee altre volte sostenute dall'on. Federzoni non fossero in contraddizione con queste affermazioni. La restaurazione della pace civile richiede che nessuno in nome di Fiume si faccia fautore di sedizione di ribellione e di indisciplina nell'esercito e nell'armata.

Pensi Federzoni che da Fiume partono bande armate a occupare altre terre. Che direbbe egli se ciò portasse a un conflitto armato collo stato vicino? quale sarebbe la situazione creata all'Italia?

Dovrebbe questa impegnarsi in una nuova guerra che il Paese non vuole, e non può sopportare? (commenti, applausi, grida di «abbasso la guerra» alla estrema).

Il governo procederà in questa delicata questione colla massima prudenza e confida nella buona volontà di tutti. Evidenterà al nostro paese dolorosi avvenimenti. (Pone la questione di fiducia nell'approvazione e il passaggio alla discussione dell'articolo unico, su cui è stato chiesto l'appello nominale).

IL VOTO
Ecco il risultato dell'appello nominale:

Presenti	349
Votanti	341
Astenuti	8
Maggioranza	172
SI	248
NO	93

Si approva senza discussione l'articolo.

LE VACANZE
CORAZZA propone le vacanze, manda un saluto al Presidente, rilevando la

sua imparzialità e uno all'on. Giolitti, augurandosi che possa dare ancora alla Patria il contributo della sua esperienza e soprattutto del suo amore per il nostro Paese. Auspica che ogni dissenso sia dimenticato di fronte al supremo interesse di conservare la patria civile e rafforzare l'autorità dello Stato. **GIOLITTI** accetta la proposta di rinviare i lavori al 26 gennaio, si associa al plauso per il Presidente.

Il Presidente sorge in piedi e tutta la Camera si alza. Ringrazia e formula l'augurio che si dia tregua agli odii ed ai rancori per ricostruire le fortune d'Italia che non deve essere dilaniata dai suoi figli, ma deve ancora e sempre compiere nel mondo opera di civiltà e di pace.

Colorosi applausi che si rinnovano quando il Presidente lascia il seggio. La seduta termina alle 19.15.

I miglioramenti agli ufficiali e sott'ufficiali di carriera

ROMA, 22. Il consiglio dei ministri ha deliberato d'urgenza un provvedimento atto a migliorare la posizione economica degli Ufficiali S. A. P. e dei sott'ufficiali e truppa di carriera. Il provvedimento avrà la decorrenza dal 1.º gennaio

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.
Udine Stab. Tip. S. Paoloino

Orario Ferroviario

Udine - Pontebba - Tarvisio

Udine 4.15 d. (*) - 5.30 (**) - 10.45 d. - 14.25 d. (***) - 18.30

Gemona 4.56 d. (*) - 6.37 (***) - 11.25 d. (*) - 15.8 d. (***) - 19.42

Carnia Stazione 5.15 d. (*) - 7.6 (***) - 11.43 d. - 15.27 d. (***) - 20.14

Pontebba 6.33 d. (*) - 8.41 (***) - 13 d. - 17 d. (***) - 21.55

Tarvisio a. 7.35 d. (*) - 10 (***) - 13.55 d. - 17.55 d. (***) - 23.15

(*) Solo martedì, giovedì e sabato.
(**) Sospeso alla domenica.
(***) Solo lunedì e giovedì.

Tarvisio - Pontebba - Udine

Tarvisio 5.55 - 10.20 d. - 15.15 d. (***) - 18 (***) - 20.45 d. (***)

Pontebba 7.24 - 11.28 d. (*) - 16.12 d. (***) - 19.31 (***) - 23.20 d. (***)

Stazione Carnia 8.27 - 12.9 d. (*) -

14.57 d. (***) - 20.44 (***) - 22.31 d. (***) - 21.50 d. (***)

Gemona 8.53 - 12.23 d. (*) - 17.12 d. (***) - 21.13 (***) - 22.46 d. (***)

Udine a. 9.55 - 12.55 d. (*) - 17.45 d. (***) - 22.15 (***) - 23.20 d. (***)

(*) Solo mercoledì e sabato.
(**) Sospeso alla domenica.
(***) Solo lunedì mercoledì e venerdì.

Udine - Pordenone - Conegliano

Udine 7.15 - 13.45 - 18.5 d. - 1.48 d. (***)

Pordenone 8.50 - 15.18 - 19.26 d. - 2.56 d. (***)

Conegliano 5.40 (*) - 9.45 - 16.13 - 20.15 d. - 3.40 d. (***)

Treviso 6.28 (*) - 10.46 - 14.35 (***) - 17.15 - 21 d. - 4.27 d. (***)

Mestre 7.13 (*) - 11.13 - 15.18 (***) - 18.2 - 21.33 d. - 5.3 d. (***)

Venezia 7.25 (*) - 11.45 - 15.30 (***) sospeso la domenica - (***) Sospeso la domenica.

(*) Da Conegliano - (***) Da Treviso; Venezia 0.30 d. (*) - 6.35 (*) - 9.45 d. - 13.35 (*)

Mestre 0.33 d. (*) - 6.48 (*) - 9.58 d. - 13.48 (*)

Conegliano - Pordenone - Udine

Treviso 1.20 d. (*) - 7.38 (*) - 10.48 d. - 14.45 (*)

Conegliano 2.04 d. (*) - 8.26 (*) - 11.34 d. - 15.35 (*)

Pordenone 2.46 d. (*) - 9.19 (*) - 12.22 d. - 16.31 (*)

Udine a. 4 d. (*) - 10.35 (*) - 13.45 d. - 18.4 (*)

(*) Sospeso la domenica.

Udine - Cividale

Udine 7.20 - 11 - 14.19

Cividale a. 7.50 - 11.30 - 18.40

Cividale - Udine

Cividale 8.30 - 13.5 - 20

Udine a. 9 - 13.35 - 20.30

Udine - Cormons - Gorizia

Monfalcone - Trieste

Udine 5.5 - 13.15 d. (*) - 14.10 d. - 16.35 (***) - 18.40 - 23.40 d. (***)

Cormons 5.50 - 13.45 d. (*) - 14.46 d. - 17.20 (***) - 19.24 - 0.15 d. (***)

Gorizia 6.30 - 14.17 d. (*) - 15.20 d. - 20 - 0.45 d. (***)

Monfalcone 7.26 - 15.8 d. (*) - d. - 20.55 - 1.30 d. (***)

Trieste a. 8.35 - 16.5 d. (*) - 22 - 2.20 d. (***)

(*) Solo mercoledì e sabato - (***) Fino a Gorizia. NB. I treni in arrivo a Udine alle 5.5 - 16.35 sono sospesi alla domenica.

Udine - Palmanova - Cervignano

Udine 5.20 - 16.20 (*)

Palmanova 5.53 - 16.53 (*)

Cervignano a. 6.15 - 17.15 (*)

(*) Sospeso alla domenica.

Cervignano - Palmanova - Udine

Cervignano 7.35 (*) - 19.19

Palmanova 7.58 (*) - 19.84

Udine a. 8.33 (*) - 20.10

(*) Sospeso alla domenica.

Trieste - Monfalcone - Gorizia

Cormons - Udine

Trieste 1.30 d. (*) - 6.50 - 14.25 - 17.55

Monfalcone 2.30 d. (*) - 8.10 d. (***) - 15.26 d. - 19.12

Gorizia 3.11 d. (*) - 5.50 (***) - 12.33 d. (***) - 16.18 d.

Cormons 3.32 d. (*) - 6.26 - 9.36 - 12.53 d. (***) - 16.43 - 20.38

Udine a. 4 d. (*) - 7.5 (***) - 13.25 d. (***) - 17.20 - 21.15

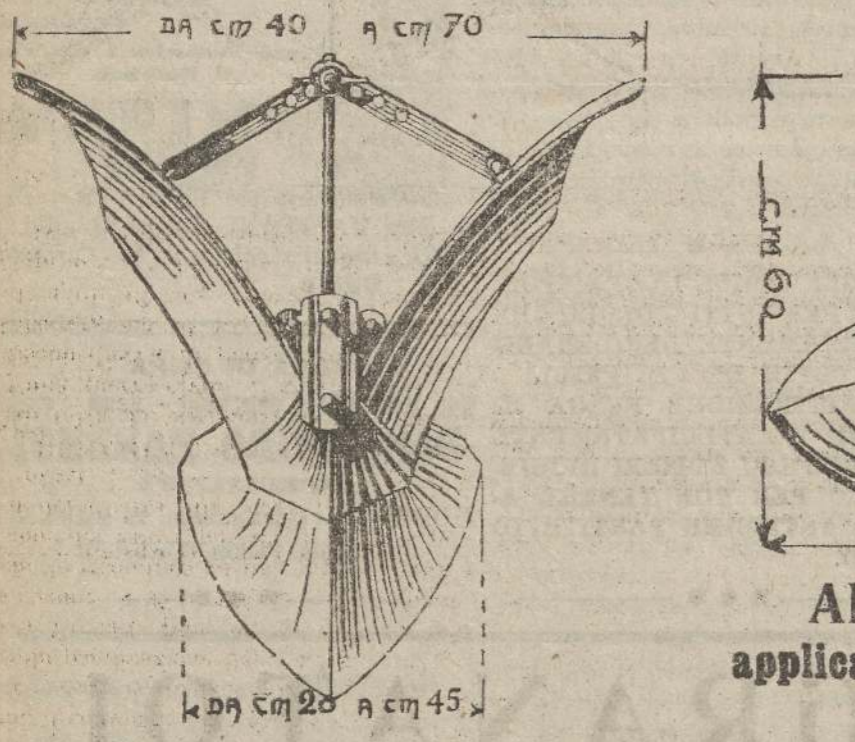
(*) Solo Martedì, giovedì e sabato - (***) Da Gorizia. (***) Solo lunedì e giovedì. NB. I treni in arrivo a Udine alle 7.5 e 21.15 sono sospesi la domenica.

Tramvia Udine - Tricesimo

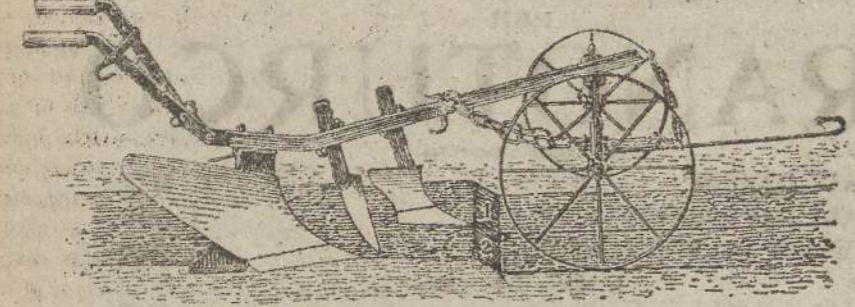
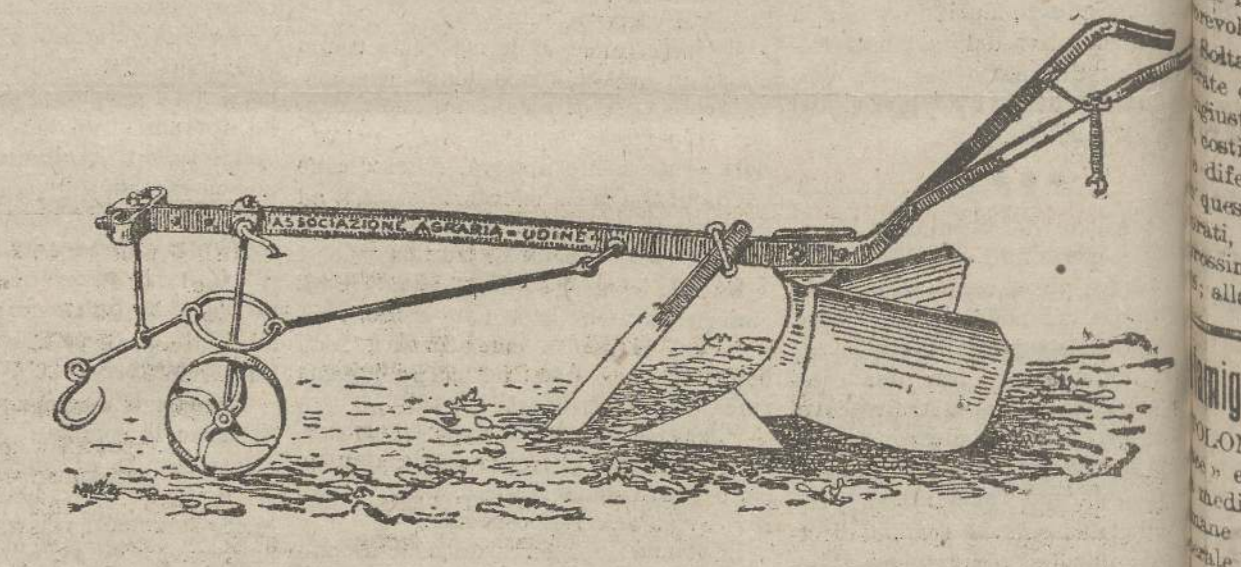
(Piazzale Oseppo)

Partenze da Udine: 7.30 - 8.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 18.25 - 19.25 - 20.5

Partenze da Tricesimo: 6.5 - 9.25 - 10.15 - 11.15 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.5



ARATRI



ARATRI per tutti i terreni

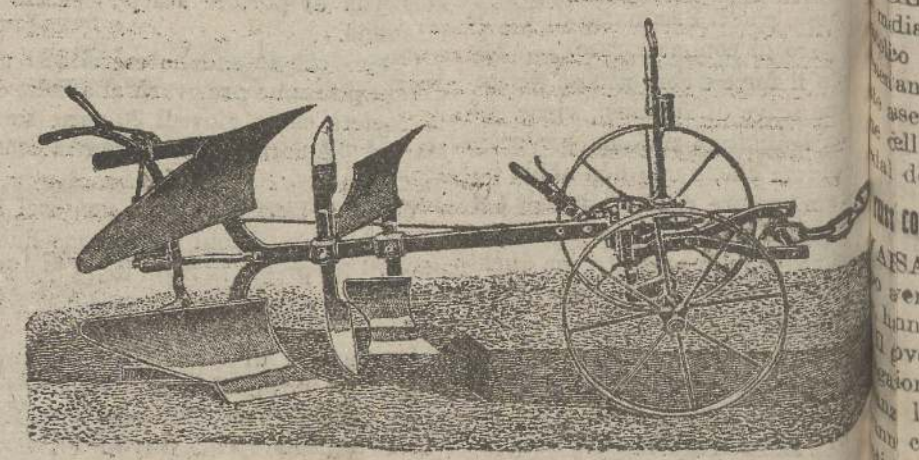
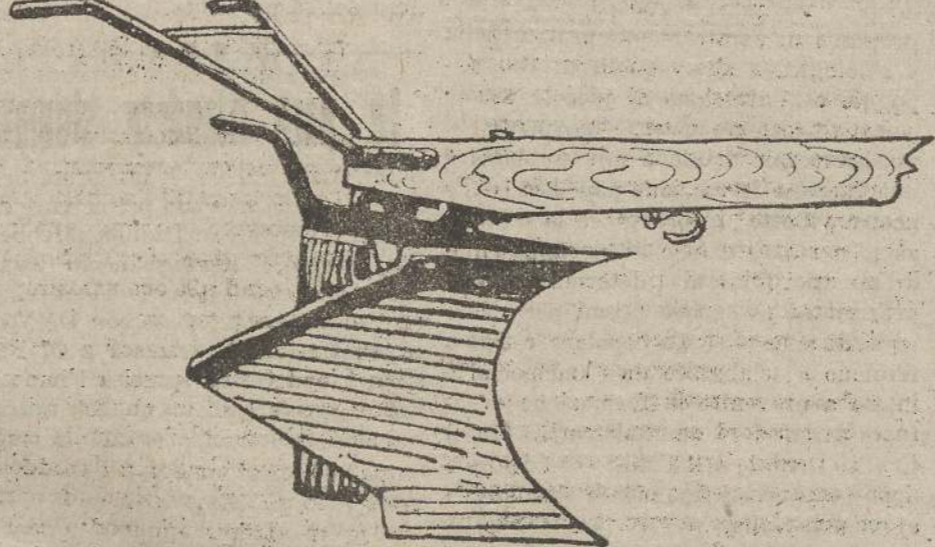


Per ACQUISTI e RIPARAZIONI rivolgersi alla
Sezione Macchine Agrarie della
ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

Pezzi di ricambio per tutti gli
ARATRI



UDINE
Piazza dell' Agraria
Ponte Poscolle



ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione